

All. A



COMUNE DI CALCI

Avviso pubblico
finalizzato all'adesione alla Misura NIDI GRATIS
di cui ai DD 4545/26 e 5437/26 della Regione Toscana
da parte dei servizi educativi privati accreditati
con sede nel territorio comunale

Preso atto dei Decreti Dirigenziali 4545 del 05/03/26 e 5437 del 17/03/26 approvati dalla Regione Toscana, con i quali è stato emanato un avviso pubblico finalizzato al sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2026/2027 denominato 'NIDI GRATIS', che dispone quanto segue:

- L'obiettivo di tale intervento è quello di migliorare l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, in una prospettiva di investimento efficace nell'istruzione e nella formazione, per rispondere ai bisogni di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa, favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri;
- La Regione Toscana grazie all'attivazione della Misura Nidi Gratis, prevede tra le sue finalità, di contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale, promuovendo il più ampio accesso a servizi per la prima infanzia (3-36 mesi), con l'obiettivo di difendere i diritti di tutte le bambine e bambini, in particolare i più bisognosi e il rispetto delle pari opportunità;
- Il Bando Nidi Gratis è stato introdotto grazie al contributo del Fondo Sociale Europeo PR FSE+ 2021-2027 ed è rivolto ai Comuni, singolarmente o mediante esercizio associato svolto tramite Unioni di Comuni o convenzione di cui all'art. 20 L.68/2011, che possono partecipare mediante presentazione di apposita *candidatura* alla Regione Toscana, **entro il 24/04/2026** indicando l'elenco dei servizi educativi presenti nel territorio comunale (servizi educativi a titolarità comunale e privati accreditati) che avranno aderito secondo le disposizioni regionali, ove le famiglie potranno beneficiare dell'intervento Nidi Gratis.
- La misura Nidi Gratis integra il contributo INPS 'Bonus nido nazionale' e consiste in uno **sconto regionale per la frequenza** che si applica per la quota di retta/tariffa che eccede il contributo rimborsabile da INPS, per una retta massima mensile di € 800,00 (per un massimo di 11 mensilità complessive da settembre 2026 a luglio 2027) per un importo massimo di € 5.800,00. L'importo della tariffa che supera 800,00 euro mensili rimane in carico del richiedente.
- I destinatari dell'intervento regionale sono i bambini in età utile per la frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia residenti in un Comune della Regione Toscana, i cui nuclei familiari siano in possesso di un ISEE (in corso di validità e con DSU correttamente attestata) fino ad € 40.000,00. La domanda di accesso alla Misura Nidi Gratis potrà essere presentata secondo le modalità specificate con uno specifico Avviso regionale, rivolto alle famiglie interessate.
- **Gli importi assegnati alle famiglie saranno calcolati tenuto conto delle eventuali agevolazioni tariffarie già previste dall'Amministrazione comunale che riducono i costi sostenuti dai genitori/tutori;**

- Sono escluse espressamente uscite di cassa da parte delle famiglie per la frequenza dei servizi per la quota eccedente l'importo rimborsabile da INPS; l'uscita di cassa è ammessa, oltre che per l'importo da chiedere a rimborso INPS, per la quota della tariffa/retta superiore a € 800,00;
- **Le risorse della Misura non possono essere utilizzate per la copertura di costi aggiuntivi (iscrizioni, refezione....) se non compresi all'interno della tariffa/retta;**
- Le variazioni in aumento della tariffa/retta mensile durante l'anno educativo o successive all'accoglimento delle domande dei genitori/tutori non possono in alcun caso determinare un incremento del contributo regionale e comunitario; rientrano in questa casistica anche le modifiche dell'orario di frequenza o il ricalcolo della quota a seguito di variazione dell'ISEE del nucleo familiare o l'esaurimento del Bonus INPS;
- In caso di ritiro dall'iscrizione o dalla frequenza del bambino/a, il genitore/tutore decade dal beneficio riconosciuto dalla Regione Toscana;
- Il sostegno previsto dalla Misura viene riconosciuto al compimento dei 3 anni nel caso di bambini e bambine che:
 - continuano a frequentare il servizio per la prima infanzia fino al termine dell'anno educativo
 - continuano a frequentare il servizio educativo per comprovati motivi di fragilità certificata.

Premesso che l'Amministrazione comunale al fine di ampliare l'offerta formativa attraverso la Misura regionale 'Nidi Gratis' approvata con i D.D.R.T. 4545/26 e 5437/26, ha accolto favorevolmente l'iniziativa della Regione Toscana e intende attivare tutte le procedure amministrative necessarie ai fini dell'applicazione del presente intervento regionale, per preservare una buona qualità dei servizi educativi offerti nel proprio territorio, grazie ad una più ampia frequenza di bambini e bambine;

Visti e richiamati:

- la Legge Regionale n. 32/2002;
- il D.P.G.R. 41/R 2013;

Viste la deliberazione di G.C. n. 38 del 19.03.26 e la determinazione dirigenziale n. 170 del 25.03.26 approvazione del presente Avviso pubblico comunale;

tutto ciò premesso, è stabilito quanto segue:

1. Finalità

Il presente Avviso pubblico comunale è rivolto ai servizi educativi privati accreditati siti nel territorio del Comune di Calci ed ha lo scopo di permettere l'adesione degli stessi alla Misura regionale Nidi Gratis, adesione che sarà necessaria al Comune per la presentazione della candidatura al Bando regionale di cui ai DD 4545/26 e 5437/26.

2. Destinatari dell'Avviso e Requisiti

Possono presentare domanda di adesione nella modalità di cui al presente avviso, i titolari dei servizi privati accreditati ove ha territorialmente sede il servizio stesso (**nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare**).

L'accreditamento del servizio educativo privato deve essere obbligatoriamente posseduto (e quindi rilasciato dal Comune) entro la scadenza del 24/04/2026 per la presentazione dell'adesione al bando e deve avere validità temporale per l'a.e. 2026/2027.

Il presente avviso ha la sola finalità di 'aderire' alla procedura per l'attuazione della Misura regionale Nidi Gratis.

Gli accordi che si instaureranno a seguito di questa procedura saranno esclusivamente finalizzati all'intervento in oggetto e formalizzati con la sottoscrizione della Convenzione di cui all'All. C), con validità fino al termine dell'attuazione della Misura Nidi Gratis, nel rispetto delle disposizioni regionali.

3. Modalità e termini di presentazione dell'istanza di partecipazione

L'istanza di partecipazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della struttura del Servizio educativo, dovrà essere presentata unitamente ad una copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, utilizzando il modello di cui all'**all. A)** al presente avviso. All'istanza dovranno essere allegati:

- copia del documento di identità del richiedente;
- l'atto unilaterale redatto utilizzando il modello **all. B)** del Decreto Dirigenziale n. 4545/26;

All'atto unilaterale di impegno viene allegata la seguente documentazione:

- l'elenco degli importi delle rette applicate, con l'indicazione dell'orario di frequenza e di tutte le condizioni che ne determinano una possibile variazione in aumento o in diminuzione;
- gli importi, se previsti, richiesti all'utenza per la preiscrizione o l'iscrizione al servizio, non riconosciuti ai fini dei contributi regionali;
- gli importi richiesti all'utenza per la refezione, se calcolata separatamente dalla retta, non riconosciuti in tal caso ai fini dei contributi regionali;
- l'allegato G del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 4545/26, compilato a cura e sotto la responsabilità del titolare del servizio privato accreditato e dallo stesso sottoscritto.

Le istanze dovranno pervenire entro e non oltre il 13/04/2026.

4. Istruttoria ed accoglimento istanze

Le domande e i relativi Allegati di cui all'Art. 3 dell'avviso potranno essere inviati:

- in formato elettronico, alla PEC del comune all'indirizzo: protocollo@pec.comune.calci.pi.it.
- a mano presso l'ufficio Protocollo del Comune posto in Piazza Garibaldi n. 1, piano terra, negli orari di apertura dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 13.00; il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.

Le istanze pervenute entro la scadenza suddetta saranno esaminate per le finalità di cui all'Art. 1 del presente avviso.

Le domande sono ritenute ammissibili se:

- pervengono nel periodo previsto dal presente Avviso;
- sono presentate da soggetti aventi i requisiti indicati dal presente avviso;
- sono complete di tutte le informazioni e gli allegati richiesti;
- sono compilate sui formulari predisposti e forniti dal Comune.

Per il rispetto del termine sopra indicato fa fede la data di ricezione dell'istanza da parte dell'Amministrazione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, né per eventuali disguidi imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore. Nella domanda d'ammissione i richiedenti devono dichiarare sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di partecipazione.

Le domande di partecipazione che risulteranno pervenute nei termini saranno ammesse alla procedura con provvedimento di approvazione.

Entro il 24 Aprile 2026 il Comune provvederà ad approvare con apposito atto dirigenziale, l'ELENCO dei Servizi per la prima infanzia (comunali e privati accreditati aderenti) ove sarà possibile beneficiare della Misura Nidi Gratis e presenterà alla Regione Toscana la propria candidatura di adesione all'avviso regionale di cui ai DD 4545/26 e 5437/26. Tale elenco sarà inserito e validato sull'Applicativo informatico regionale dedicato.

5. Motivi di esclusione

Le domande di adesione al presente avviso pubblico saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- non siano sottoscritte dal legale rappresentante del servizio educativo;
- siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;

6. Impegni dei Servizi educativi privati accreditati

L'amministrazione comunale nel cui territorio ha sede la struttura educativa, al momento dell'adesione all'avviso comunale da parte del servizio privato accreditato, farà sottoscrivere dallo stesso l'atto unilaterale di impegno per l'adesione alla Misura Nidi Gratis con il modello di cui all'Allegato B), con il quale il servizio privato accreditato **si impegna a:**

- ad emettere i giustificativi di spesa (fatture o altro documento contabile/fiscale dal valore probatorio equipollente) per un importo al lordo del bonus INPS e degli sconti derivanti dall'accesso ai benefici di cui al presente avviso (e non al netto degli sconti);
- a riscuotere, dai genitori/tutori beneficiari della Misura di cui al presente avviso, la somma prevista al netto dello sconto attribuito nel decreto dirigenziale di cui all'articolo 8; la mancata applicazione degli sconti attribuiti nel decreto dirigenziale di cui all'articolo 8 determina, oltre all'obbligo di restituzione ai genitori/tutori, il mancato rimborso da parte dell'amministrazione comunale;
- a trasmettere entro il 01/07/2026 all'amministrazione comunale ove ha sede il servizio l'elenco delle bambine e dei bambini iscritti/e al servizio e con la effettiva disponibilità del posto; il servizio privato accreditato assicura tempestivamente gli aggiornamenti di tale elenco, anche sulla base di rinunce all'iscrizione o ritiri dalla frequenza;
- in ragione dell'autorizzazione alla riscossione degli sconti stabiliti nel decreto dirigenziale di cui all'articolo 8, accordata in sede di presentazione della domanda, il servizio privato accreditato invia entro il 31 gennaio 2027 (per le mensilità da settembre 2026 a gennaio 2027) ed entro il 30/9/2027 (per le mensilità da febbraio a luglio 2027) all'amministrazione comunale interessata una richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari, con il modello di cui all'allegato E;
- a rispettare tutte le disposizioni previste dall'avviso regionale, di cui dichiara di essere a conoscenza;
- a comunicare tempestivamente all'Amministrazione comunale i casi di mancato pagamento con le modalità indicate all'art. 2 dell'avviso;
- a garantire la piena collaborazione alle amministrazioni comunali nell'esercizio dei compiti di verifica e controllo esercitati dalle stesse prima, durante e dopo l'anno educativo 2026/2027.

Al fine di garantire la sostenibilità economica e finanziaria dei servizi privati accreditati aderenti all'intervento, tenuti ad applicare lo sconto delle rette dalla mensilità di settembre 2026, l'Amministrazione comunale potrà procedere alla liquidazione di quota parte del contributo, corrispondente al periodo già fruito, in favore dei soggetti gestori dei servizi suddetti. L'erogazione potrà essere disposta previa verifica, anche a campione, su almeno un destinatario della Misura per ogni servizio per la prima infanzia coinvolto nel progetto, della effettiva applicazione delle riduzioni.

I contributi sono riconosciuti per intero a fronte della frequenza del minore iscritto nei servizi pubblici e privati, per almeno 5 giorni nell'arco del mese.

Nel caso di un numero di presenze per ciascuna mensilità inferiore a 5 giorni, i beneficiari dei contributi regionali possono dimostrare, con la documentazione probatoria utile allo scopo, le assenze dal servizio, unicamente se riguardanti i bambini e le bambine e se:

1) dimostrate mediante certificato medico che attesti il periodo effettivo di assenza per malattia (data inizio e data fine malattia);

2) conseguenti a referto di pronto soccorso, per ricovero ospedaliero, day hospital o necessarie per lo svolgimento di terapie salvavita, oncologiche o riabilitative e dei giorni di assenza causati dagli effetti collaterali di tali terapie.

Tale documentazione non può essere in alcun caso prodotta mediante dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000. I giorni di assenza documentati per le motivazioni di cui sopra sono considerati come presenza. La documentazione relativa alle assenze per le motivazioni di cui sopra dovrà essere resa disponibile al Comune ove ha sede il servizio per la prima infanzia.

Per tutto l'anno educativo, i mesi complessivi di assenza per le motivazioni sopra riportate possono essere:

a) fino ad un massimo di due, anche non continuativi, nel caso delle assenze per malattia di cui al punto 1);

b) fino ad un massimo di quattro, anche non continuativi, nel caso delle assenze per le motivazioni di cui al punto 2).

La deroga fino ad un massimo di quattro mensilità sussiste inoltre, senza obbligo di motivazione, per tutti i bambini e le bambine in possesso dell'attestazione di cui alla legge 104/1992 o di invalidità.

Nel caso di assenze riconducibili alle motivazioni di cui ai punti 1) e 2) per lo stesso/a bambino/a, il numero massimo di mesi che si possono riconoscere è pari comunque a 4.

Il riconoscimento del contributo è comunque vincolato alla permanenza dell'iscrizione al servizio del minore.

Di tali assenze i servizi privati accreditati assicurano la tempestiva comunicazione formale all'amministrazione competente con le modalità da quest'ultima stabilite.

Sono parimenti da considerare come presenze, le assenze dovute alla chiusura dei servizi per la prima infanzia disposte con ordinanza comunale o regionale

7. Informazioni generali e Allegati

La Misura Nidi Gratis prevede l'applicazione di uno sconto per la frequenza dei servizi per la prima infanzia ai genitori/tutori richiedenti, con modalità indiretta di erogazione al Comune/Unione di Comuni, per conto del destinatario, fino ad un massimo di € 527,27 per ciascuna mensilità, per un massimo di 11 mensilità complessive dell'a.e. 2026/27 (settembre 2026 a luglio 2027).

La Regione Toscana approverà a **maggio/giugno** apposito bando per le famiglie, al fine di partecipare al beneficio di che trattasi (le amministrazioni comunali cureranno la gestione, il monitoraggio e l'istruttoria delle domande dei genitori/tutori relative ai servizi per la prima infanzia presenti sul proprio territorio, la cui graduatoria dei beneficiari sarà validata da Comune e Regione); La Regione Toscana gestisce la presente Misura economica mediante apposito Applicativo informatico, accessibile sia dai Comuni che dalle Famiglie;

Contestualmente al Decreto regionale di assegnazione delle risorse agli enti (**a settembre 2026**), viene disposta l'erogazione dell'acconto del **50%** dell'importo assegnato ai Comuni, a copertura degli sconti applicati per i servizi aderenti; il saldo delle risorse sarà corrisposto a rendicontazione **verso marzo 2027**, secondo disposizioni regionali;

Eventuali informazioni relativamente alla presente procedura possono essere richieste all'U.O. Scuola/URP, serviziscolastici@comune.calci.pi.it, tel.050939556-572.

Allegati

- Modulo B) atto unilaterale allegato al bando regionale
- Modulo C) istanza di partecipazione all'avviso
- Modulo G) allegato al bando regionale per le variazioni tariffarie

8. Pubblicità e chiarimenti

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet del Comune di Calci www.comune.calci.pi.it, nella sezione bandi e concorsi.

Per informazioni: Ufficio servizi scolastici/URP – tel 050939556/572 – indirizzo di posta elettronica: serviziscolastici@comune.calci.pi.it

9. Responsabile del procedimento

Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Ilaria Orsucci – Responsabile del Settore Amm.vo e Servizi al Cittadino.

Per quanto non previsto dal presente avviso si applicano le disposizioni previste dalla normativa regionale in oggetto.

Calci, li 25/03/2026

Il Responsabile del Settore Amm.vo
e Servizi al Cittadino
[Dott.ssa Ilaria Orsucci](#)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento e dati di contatto : Comune di Calci, rappresentato dal Sindaco pro tempore, con sede in Calci, Piazza garibaldi 1 – tel. 050939511 – pec: protocollo@pec.comune.calci.pi.it

Finalità del trattamento: Misura Nidi Gratis della Regione Toscana - Avviso pubblico per l'adesione da parte dei servizi educativi privati accreditati con sede nel territorio comunale

Base giuridica del trattamento: la base giuridica è costituita da [esecuzione di un compito di pubblico interesse, anche rilevante ex art. 6, co. 1, let. e) e art. 9, co. 2, let. g) del Reg. UE 679/2016"].

Destinatari dei dati:

I dati personali raccolti sono trattati da personale designato e autorizzato del Comune, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità e sicurezza del trattamento medesimo. I dati potrebbero essere comunicati a soggetti incaricati quali Responsabili di Trattamento o altre amministrazioni pubbliche e enti a cui i dati devono essere comunicati obbligatoriamente per legge. Alle informazioni potrebbero inoltre accedere Amministratori e Consiglieri Comunali per le finalità inerenti il mandato ai sensi del Testo Unico Enti Locali (D.lgs n. 267/2000), nonché altri soggetti eventualmente legittimati in relazione alle normative sull'accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990, D.lgs. n. 33/2013).

Periodo conservazione dei dati: il Titolare ed il responsabile conserveranno e tratteranno i dati personali forniti fino al termine del servizio e per un periodo ulteriore strettamente finalizzato all'espletamento delle procedure di conservazione, archiviazione e scarto d'archivio secondo la regolamentazione in materia di archivi degli Enti Locali.

Diritti dell'interessato: (artt. 15 e ss. Regolamento): l'interessato ha diritto in ogni momento di esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e l'accesso agli stessi;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) opporsi al trattamento in qualsiasi momento;
- f) proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando una raccomandata a.r. a Comune di Calci, Piazza Garibaldi 1, 56011 Calci oppure una pec a protocollo@pec.comune.calci.pi.it Tali diritti possono essere esercitati anche scrivendo al Responsabile della protezione dei dati (DPO), contattabile tramite posta elettronica al seguente al seguente indirizzo e-mail: responsabileprotezionedati@comune.calci.pi.it

Conseguenze della mancata comunicazione dei dati: La mancata comunicazione o il mancato consenso al trattamento dei dati, anche particolari, determina l'impossibilità di accedere al sostegno economico